

COMUNICATO STAMPA

Uilm Nazionale

FIAT; PALOMBELLA (UILM): “SALITA IN CHRYSLER SEGNO DI RAFFORZAMENTO”

Le dichiarazioni del segretario generale della Uilm all’agenzia di stampa Agi

"E' l'ennesimo segnale del rafforzamento di Fiat sui mercati internazionali e non di uno spostamento del baricentro verso gli Stati Uniti". Rocco Palombella, segretario generale della Uilm, difende l'accordo che consentirà al Lingotto di salire al 46% di Chrysler entro la fine del secondo trimestre 2011. "Per poter competere - spiega Palombella - Fiat ha bisogno di produrre almeno 6 milioni di auto, oggi ne produce solo 2 milioni, in Italia 600-700 mila, e con il progetto Fabbrica Italia deve arrivare a produrne 1,4 milioni". Per il leader della Uilm, "il fatto che Fiat faccia alleanze e arrivi a controllare un gruppo industriale come Chrysler è ciò che fanno tutti i grandi gruppi automobilistici. Se continuiamo a sbilanciare la produzione all'estero, se continuiamo a porre problemi per gli stabilimenti italiani - osserva - è inevitabile che un'azienda sposti la sede legale dove c'è il cuore della produzione. Ma se in Italia produrremo 1,4 milioni di auto, Fiat avrà anche qui la sua sede legale".

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 22 aprile 2011